

Associazione italiana segnaletica stradale



Roma 16 novembre 2023 RF/PM/GP

### Audizione presso la IX Commissione della Camera dei Deputati Giovedì 16 novembre

### MEMORIA E PROPOSTE ASSOSEGNALETICA

LA SEGNALETICA STRADALE: IN ITALIA UN'EMERGENZA SILENZIOSA E SOTTOVALUTATA

MEZZI PESANTI E TRASPORTO COLLETTIVO: MIGLIORARE UNA BUONA LEGGE GIA' IN VIGORE

Analizzando con attenzione La Strada e le sue basilari dotazioni di sicurezza ci accorgiamo che il nostro sistema viario è da oltre 20 anni in una fase di manutenzione regressiva e in molti casi assente e senza un reale e costante controllo.

In questo contesto una delle dotazioni di sicurezza della strada più trascurata è proprio la Segnaletica Stradale, che ha raggiunto percentuali di difformità dal Codice della Strada su base nazionale ormai superiori al 60% nella segnaletica verticale (oltre un cartello su due in Italia è di fatto "fuorilegge") e oltre l'80% della segnaletica orizzontale ben al di sotto degli standard minimi imposti dalle normative europee quand'anche assente.

Una strada sicura e ben manutenuta è una condizione imprescindibile per ridurre il numero degli <u>incidenti stradali che causano in Italia ancora un numero altissimo di morti e feriti</u> e che di fatto impattano in modo impressionante sia sulla spesa pubblica sanitaria ma anche e soprattutto sulle famiglie delle vittime della strada che – oltre al dolore – subiscono anche un danno economico enorme e devastante per il loro futuro. Più incidenti significa inoltre <u>premi assicurativi sempre più alti</u> sempre a danno dei bilanci famigliari.

Inoltre con una segnaletica stradale invisibile e non manutenuta, la famosa frontiera della "Guida Autonoma" che deve "essere condotta e dialogare" con il parco segnaletico su strada sarà un vero miraggio con conseguenze e ricadute sul sistema paese oggi neanche immaginabili.

Il turismo in Europa a bordo della propria auto nel prossimo decennio prevede sviluppi principalmente nei Paesi che avranno infrastrutture sicure e adeguate al progresso tecnologico oggi richiesto e noi oggi non siamo sicuramente i primi della classe.















### L'IMPORTANZA DELLA SEGNALETICA STRADALE NELLA MOBILITA' ODIERNA

**CONDUCE** l'utente sul giusto percorso

**PREVIENE** incidenti e comportamenti pericolosi **INFORMA** correttamente sulle zone di cantiere

**PROTEGGE** in particolare l'utenza debole (pedoni-ciclisti-zone scuola ecc.)

**SVILUPPA** il turismo sul territorio e la "Guida Autonoma"

#### I VANTAGGI DI UNA BUONA SEGNALETICA STRADALE

- Gli interventi sulla segnaletica sono i più rapidi, efficaci e i meno costosi.
- Una buona segnaletica stradale ha il <u>miglior rapporto costi/benefici</u> per la sicurezza.
- Le Best Practice EU dimostrano senza dubbio che semplici interventi segnaletici riducono sensibilmente gli incidenti.
- Molti dipartimenti universitari e studi regionali affermano oramai da anni che la corretta manutenzione e il miglioramento della segnaletica stradale riduce notevolmente il rischio di incidente stradale. (Regione Lombardia Studio ACI)

### **PROPOSTE**

Per uscire da questo ritardo cronico del nostro Paese Assosegnaletica ha una serie di proposte sia per l'infrastruttura STRADA e sia per alcune tipologie di VEICOLO:

# Proposte per Infrastruttura STRADA da realizzare a Breve Termine ( entro 1 anno)

• Introdurre segnaletica stradale più visibile dedicata all'UTENZA DEBOLE sul modello già in uso in tutta Europa (segnali verticali fluoro-rifrangenti per zone scuola / piste ciclabili / zone 30 / passaggi pedonali critici etc .) e impiego di materiali per segnaletica orizzontale più performanti e anti scivolosi).

Alcuni degli esempi europei già in uso da anni









- Attivare a livello centrale presso il MIT un CATASTO DIGITALE NAZIONALE
  per la segnaletica orizzontale e verticale delle nostre strade e autostrade <u>al fine di</u>
  attuare indirizzo e controllo sugli enti proprietari delle strade.

  ( Potrebbe esser utilizzata la piattaforma AINOP )
- NON modificare nel CdS le attuali destinazioni d'uso del 50% dei proventi
  contravvenzionali destinati alla sicurezza stradale e in particolare la quota di
  ¼ di questo 50% destinato alla manutenzione della Segnaletica Stradale e far
  rispettare la rendicontazione annuale obbligatoria da inviare al MINISTERO
  DELL'INTERNO per le dovute verifiche al fine di evitare l'utilizzo di queste risorse
  economiche destinate dal CdS alla manutenzione della segnaletica stradale su altre
  voci di bilancio (come spesso accade ancora oggi).

### Proposte per Infrastruttura STRADA da realizzare a Medio Termine (1/3 anni)

- Sollecitare gli enti proprietari delle strade sull'obbligo già previsto dal CdS a istituire il proprio Catasto Digitale sempre aggiornato e puntuale . e aggregabile con quello Nazionale (Esempio AINOP)
- Rifacimento della segnaletica orizzontale con materiali più performanti, innovativi e soprattutto visibili anche sul bagnato e resistenti all'usura per evitare continui cantieri mobili sulle strade urbane e extraurbane, per rendere più sicure e visibili le piste ciclabili e gli attraversameti pedonali.
- Rottamare in 3 anni tutti i segnali verticali "non a norma" partendo il primo anno dalla segnaletica più importante per la sicurezza stradale i cosiddetti "Segnali Salva Vita " fuori norma (pericolo, precedenza, limiti di velocità, etc.)

A valle della rottamazione si potrebbero inoltre attivare circuiti di riciclo dei materiali ferrosi e di alluminio sull'esempio di quanto avviene oggi con i Consorzi per il riciclo della Plastica e creare nuove fonti di finanziamento per la Sicurezza Stradale.













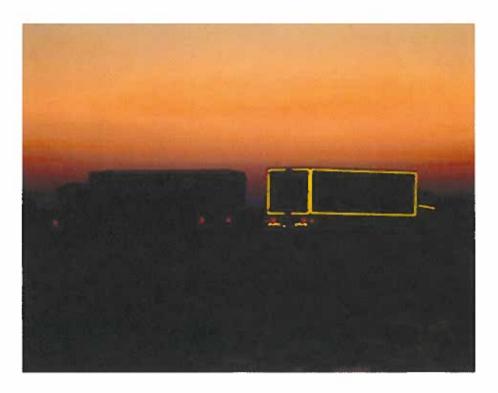
# Proposte per MEZZI PESANTI e AUTOBUS da realizzare a "breve termine" (1anno)

Al fine di ridurre gli incidenti dove sono coinvolti i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate, l'Italia in una passata riforma del CdS, è stata la prima in Europa e con eccellenti risultati a rendere obbligatori le strisce retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli lunghi e pesanti e dei loro rimorchi come previsto dai regolamenti UN/ECE 104, UN/ECE 48 (DM 27 novembre 2004). Visti gli ottimi risultati Bruselles rese obbligatoria la disposizione per tutti i paesi UE dal 2012

Al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia di questa disposizione di legge, si porta all'attenzione del MIT, nelle more della delega sulla riforma del CdS, quanto segue :

- La disposizione attualmente in vigore per rendere visibile di notte la sagoma dei mezzi pesanti superiori alle 3,5 ton, al fine di evitare conseguenze gravissime in caso d'incidenti, andrebbe estesa anche ai mezzi di trasporto collettivo pubblico e privato ( categorie M2 – M3 ).
- I "mezzi portacontainer" nonostante siano dotati in fase di omologazione o revisione dei dispositivi rifrangenti come previsto nei regolamenti UN/ECE 104 ed UN/ECE 48, una volta caricati con i Containers, i nastri retroriflettenti che identificano la sagoma di tali mezzi sono completamente nascosti dal carico stesso rendendo inidoneo il mezzo in quanto la sagoma non risulta più visibile, in particolare nelle ore notturne aumentando così il pericolo di gravi incidenti.

I container sui lati longitudinali andrebbero dotati degli stessi dispositivi presenti sul mezzo che li trasporta .





Associazione italiana segnaletica stradale



#### CONCLUSIONI

### Le 8 proposte di Assosegnaletica qui esposte consentono in sintesi :

- un aumento della sicurezza stradale attraverso una manutenzione predittiva, un utilizzo delle tecnologie più innovative, una maggiore predisposizione per la guida autonoma e una maggiore visibilità dei veicoli più ingombranti;
- di attivare un processo di economia circolare con un potenziale riciclo delle materie prime, in particolare dei materiali metallici, di cui c'è estrema penuria in questo periodo storico e che potrebbe finanziare ulteriormente la sicurezza delle nostre strade.

ASSOSEGNALETICA II Presidente Rudy Fabbri

ASSOSEGNALETICA – l'Associazione di categoria fondata all'interno della Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine aderente a Confindustria (ANIMA Confindustria Meccanica Varia) - è il punto di riferimento del settore segnaletica stradale, nato nel 2006 dalla necessità delle imprese di avere un referente istituzionale specifico e organizzato. Assosegnaletica rappresenta i produttori di segnaletica stradale, ma anche operatori che si occupano di installazione, manutenzione e progettazione del segnalamento stradale. La segnaletica stradale è parte dell'industria manifatturiera italiana. E' uno dei 34 comparti della meccanica ANIMA.

ANIMA CONFINDUSTRIA MECCANICA VARIA – è la Federazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 225.000 addetti per un fatturato di 54,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato di oltre 60% (dati 2022 Ufficio Studi ANIMA). I macro settori rappresentati da ANIMA sono edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.